

Progetto "ANZIANI E BAMBINI INSIEME" A.S 2023/2024

PROGETTO ANZIANI E BAMBINI INSIEME

L'idea che sta alla base del progetto "Anziani e Bambini Insieme" è quella di dare l'opportunità ad entrambi di entrare in contatto gli uni con gli altri e condividere esperienze, superando così le barriere esistenti tra la generazione dell'esperienza e la generazione dell'energia.

Alla base del progetto intergenerazionale vi è l'idea che gli anziani e i bambini stanno bene insieme e sono ricchezza gli uni per gli altri:

- l'incontro permette ai bambini di allacciare relazioni significative con altri adulti al di fuori della loro famiglia;
- il contatto con i bambini fa "rivivere" e può restituire all'anziano una dimensione progettuale sul domani che lo renda protagonista in prima persona della propria vita.

FINALITÀ

Attraverso questo progetto, si intende delineare una strategia di risposta e d'intervento adeguata all'esigenza di recupero delle relazioni e della solidarietà intergenerazionale. Per fare questo si identifica nei propri servizi quei veicoli di aggregazione e di incontro sociale, creazione di opportunità ed ambiti, in cui anziani e bambini possano superare ragioni ed elementi di separazione ed allontanamento e condividere un comune progetto.

OBIETTIVI GENERALI

Attraverso il Progetto si intende:

- 1) Accrescere il benessere e la qualità di vita degli anziani e dei bambini ;
- 2) Momenti di incontro sociale, culturale ed educativo;

DESTINATARI

I soggetti coinvolti sono:

- primi fra tutti i bambini frequentanti l'asilo nido "la casa delle Fate" e gli anziani della casa di riposo dell'istituto "Luigi Configliachi";
- gli operatori dei servizi che, attraverso il progetto, sono chiamati in prima persona a formarsi su nuove competenze professionali e relazionali;

All'interno della più ampia finalità del Progetto sono stati individuati specifici obiettivi differenziati per anziani e bambini.

Progetto "ANZIANI E BAMBINI INSIEME" A.S 2023/2024

OBIETTIVI SPECIFICI RIGUARDANTI LE PERSONE ANZIANE

- Restituzione di un ruolo di adulto responsabile che li vede parte di un progetto di crescita dei bimbi;
- Mantenimento dei legami sociali e contrasto all'isolamento e solitudine attraverso la presenza dei bambini;
- Valorizzare la loro esperienza di vita, il loro passato;
- Contribuire al mantenimento e alla riattivazione delle capacità e delle autonomie funzionali dei singoli.

La persona anziana mantiene il senso di soddisfazione personale e una visione positiva della vita se continua ad essere impegnata in attività legate a vecchi e nuovi ruoli. La rinuncia a questi ruoli equivale ad un senso di perdita e smarrimento dell'identità sociale e porta all'esclusione e all'isolamento. Secondo i teorici dell'attività, sostenitori della letteratura gerontologica sull'invecchiamento attivo o di successo, il benessere delle ultime stagioni dell'esistenza sarebbe fortemente dipendente dalla capacità dei soggetti di mantenere ben saldi gli impegni e i riferimenti valoriali tipici dell'età di mezzo. L'anziano deve essere in grado, ed essere messo nelle condizioni, di conciliare l'identità passata con quella attuale attraverso il recupero di un senso di continuità con il passato e con l'insegnamento e il ricordo da lasciare alle generazioni future.

OBIETTIVI SPECIFICI RIGUARDANTI I BAMBINI

- Offrire ai bambini relazioni significative con adulti al di fuori della famiglia;
- Offrire l'esperienza diretta della vecchiaia attraverso una conoscenza attiva e non mediata da adulti;
- Educare il bambino all'incontro con l'altro;
- Educare alla comprensione e al rispetto reciproco della diversità.

I bambini, con il loro carico di energia e di vita davanti, chiedono alle persone più grandi, affetto e attenzione, chiedono tempo, chiedono di stringere un legame con il passato, di conoscere quello che viene prima dell'adesso e da dove provengono. Hanno bisogno di sperimentare altre forme di socialità, di sentirsi parte di una comunità che non è fatta solo di bambini, ma anche di persone con età differenti. L'esperienza che i piccoli possono ricevere nell'incontro con le persone anziane è un fondamento di crescita. L'anziano offre al bambino tempi e spazi completamente diversi da quelli dei genitori e a differenza dei genitori, protesi al futuro, la persona anziana si presenta come una persona concentrata nel presente del bambino, rallentando i ritmi e offrendo ai piccoli anche uno spazio magico e fantastico dove essere se stesso. Grazie a questo incontro, contatto e scambio, si offre ai piccoli la possibilità di scoprire la vecchiaia per mezzo di una

Progetto "ANZIANI E BAMBINI INSIEME" A.S 2023/2024

conoscenza attiva, un'esperienza quotidiana, vera, reale che consenta di essere un domani adulti senza pregiudizi e discriminazioni, in una società che è sempre più vecchia.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Verranno individuati, i servizi all'interno dei quali promuovere la programmazione e realizzazione di attività intergenerazionali. I coordinatori dei servizi organizzeranno e gestiranno le attività integrandole nel loro programma delle attività. Le singole progettazioni rientreranno quindi nell'attività annuale del servizio stesso e saranno condotte seguendo la metodologia e l'organizzazione propria di ciascun servizio.

Le aree privilegiate di interesse per le attività potranno essere a titolo esemplificativo:

- ambiente e natura (giardinaggio, attività libera in giardino, momenti di merende comuni);
- pittura e arti grafiche;
- lettura.

Nell'ambito del progetto la programmazione delle attività sarà effettuata nel pieno rispetto:

1. dei tempi e degli spazi dei singoli fruitori dei servizi, siano essi bambini che anziani; i momenti di incontro fra anziani e bambini saranno quindi opportunamente programmati e comunque suscettibili di modificazione;
2. dei tempi di programmazione propri dei singoli servizi.

Individuati i servizi coinvolti, la programmazione delle attività intergenerazionali si svilupperà nei servizi attraverso le seguenti fasi:

- valutazione delle competenze, delle autonomie e del livello di sviluppo dei bambini/e e degli anziani coinvolti;
- individuazione delle esigenze di ognuno;
- definizione degli obiettivi specifici;
- predisposizione del calendario di incontri e preparazione del materiale da utilizzare;
- verifica dei risultati.